



Comune di Montecchio Precalcino

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **68** DEL **19/12/2024**

OGGETTO: **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciannove** del mese di **Dicembre** con inizio alle ore 19:33 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Il sig. **Parisotto Fabrizio**, nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P
1	PARISOTTO FABRIZIO	P
2	ROSSETTO MARIANO	P
3	TAGLIAPIETRA LUCINZIA	Ag
4	MATTAROLO IVAN	P
5	SCANDOLA DANIELE	P
6	CESARI GIUSEPPE	P
7	BONIN LUCIA	P
8	MARTINI ELENA	P
9	MATTIELLI MARIA CRISTINA	P
10	CECCHETTO MARIA TERESA	P
11	GASPAROTTO MATTEO	P
12	THIELLA STEFANO	P
13	BUSON GAETANO	P

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario comunale **dott.ssa Daniela Aggujaro**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

E' presente l'assessore esterno Benincà Anna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la riforma dell'iter di approvazione del bilancio introdotta dal D.M. del 25/07/2023, approvazione che deve avvenire entro il 31/12/2024;

DATO ATTO quindi che ora si intende procedere con l'approvazione del bilancio da parte del C.C.;

RICHIAMATI gli articoli 15-16 del nuovo Regolamento di Contabilità armonizzato approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 26/09/2016;

VISTI il d.lgs. n. 267/2000 e il d.lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che con deliberazione C.C. n. 67 della presente seduta consiliare si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;

DATO ATTO che il DUP aggiornato contiene il piano delle alienazioni, il piano OOPP, il piano triennale degli acquisti, il piano triennale del fabbisogno di personale con le relative risorse;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 17 del 17/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023 e rilevato che, dalle risultanze del medesimo, l'Ente non risulta essere in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale, quali atti propedeutici alla costruzione del bilancio di previsione 2025/2027:

*n. 75 del 12/11/2024 avente ad oggetto la destinazione dei proventi da sanzioni amministrative-pecuniarie per violazioni al codice della strada: rendiconto 2024 e destinazione 2025;

*n. 76 del 12/11/2024 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe per l'anno 2025 nonché definizione tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;

PRESO ATTO che:

*con atto consiliare approvato in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto alla verifica delle aree e superfici da cedere in proprietà o in diritto di superficie per la residenza di attività produttive ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del d.lgs. 267/2000;

*con atto consiliare approvato in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto alla destinazione degli oneri di urbanizzazione secondaria per gli edifici di culto;

DATO ATTO che viene previsto dal Consiglio Comunale per l'esercizio 2025, rispetto all'esercizio 2024:

1-la conferma, per garantire gli equilibri di bilancio, dal 01/01/2025 della nuova IMU come nella tabella esplicitata:

Tipologia	Aliquota 2025
Abitazione prin.	0,60
Fabbricati rurali	0,10
Terreni agricoli	0,91
Aree fabbricabili	0,91
Altri fabbricati	1,01
Fabbricati cat D a favore Stato 0,76	1,01

2-la conferma di:

-ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

-CANONE UNICO PATRIMONIALE, introdotto dall'art. 1 co. 816-847 L. n. 160/2019

componente occupazione spazi aree pubbliche, pubblicità e pubbliche affissioni;

PRECISATO inoltre che con deliberazioni di G.C. n. 77-78 del 12/11/2024 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 e lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 in esame sono state previste le tariffe derivanti dalle deliberazioni suddette, oltre a quelle applicabili automaticamente per legge;

RICHIAMATO l'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011 il quale prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni così come previsto dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che a decorrere dal 01/01/2017 è stata approvata la "ESTERNALIZZAZIONE PARZIALE SERVIZIO RIFIUTI URBANI A SORARIS SPA" con cui viene prevista la gestione *in house providing* dei rifiuti urbani con la concessione della gestione dell'applicazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della "tariffa corrispettiva servizio rifiuti" diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, dapprima per un anno e poi in proroga su delibera del C.C. n. 28 del 11/12/2017;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 33 del 19/11/2018 con veniva esternalizzata, a partire dal 01/01/2019 e fino al 31/12/2030, a Soraris Spa *in house providing* la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso l'Ecocentro comunale in via Cavedagnona, completando l'esternalizzazione del servizio rifiuti solidi urbani;

DATO ATTO che a seguito dell'esternalizzazione del servizio è istituita la tariffa corrispettiva del servizio rifiuti (TARI) che verrà approvata con il piano finanziario entro il 30/04/2025 ed in ogni caso entro il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la legge n. 208 del 28/12/2015;

VISTI il d.lgs. n. 267/2000 e il d.lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO della relazione dell'organo di revisione;

ACCERTATO, altresì, che in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dall'organo esecutivo non sono pervenuti emendamenti;

Udita la relazione del **SINDACO** come sotto riportata:

Innanzitutto questa mattina è arrivato fuori un articolo sui giornali di stampa specializzata che hanno fatto la proroga dell'approvazione di questo bilancio al 28 febbraio 2024, 2025 scusate, perché siamo a fine anno. Per quanto riguarda le motivazioni sono di spending review e anche per quanto riguarda la capacità assunzionale, perché avevano previsto un taglio di capacità assunzionale degli enti del 75%. Sappiamo che i documenti fondamentali per il Comune previsti dal legislatore sono due e uno di questi è il bilancio previsionale, l'altro è il rendiconto.

Il bilancio previsionale è il documento che ha il compito di dare autorizzazione all'inizio di ogni anno delle spese che i singoli assessorati o referati potranno sostenere, che deve garantire le adeguate coperture finanziarie attraverso la programmazione delle entrate. Stiamo quindi lavorando su delle previsioni di entrate e di spese.

In questo bilancio di previsione intendiamo confermare tutti i contributi alle scuole, alle nostre associazioni e al sociale. Abbiamo in pratica confermato i vari capitoli di spesa e per quanto riguarda il personale già tenuto conto delle future assunzioni.

Per le entrate abbiamo stimato il gettito con i dati in possesso delle aliquote fino ad oggi applicate, senza incidere con aumenti. Tutti i dati sono stati verificati in base alle necessità dell'ente.

Abbiamo adeguato il fondo di solidarietà per quanto riguarda i trasferimenti da parte dello Stato, si è tenuto conto dei vari tagli o incrementi che possano derivarne.

Per quanto riguarda le spese correnti, sono stati previsti stanziamenti per assicurare l'esercizio

delle missioni dei programmi per garantire i servizi attribuiti all'ente, con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello.

Per quanto riguarda invece la spending review, nel 2024 sono previste due spending review: una di 4.560 per il 2024/2025 e una per il 2024/2028 da 10.292 euro all'anno, quindi ci tagliano ulteriori 15.000 euro all'anno, quindi non abbiamo diminuito l'entrata anche perché siamo prossimi alla spending review. L'anno prossimo ne è prevista un'altra per il 2025 di cui siamo in attesa dei calcoli.

Noi approviamo il bilancio di previsione in questo momento con la normativa attuale e con i dati che abbiamo in mano in questi giorni. Certo che avremo un taglio di 15.000 euro per i prossimi anni, ogni anno in parte corrente. Abbiamo adeguato anche il fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dalla normativa.

Comunico giustamente che nel corso d'esercizio 2023 è stata acquisita una quota societaria pari allo 0,46% del capitale sociale della società Pasubio Tecnologie, quindi avremo una società partecipata in più, che poi vedremo sulla ricognizione delle società partecipate.

Il bilancio è in perfetto equilibrio, ha il nullaosta del Revisore dei conti. Tutti i capitoli di spesa sono stati controllati e confermati, non è stato previsto nessun tipo di taglio, per cui noi vi proponiamo l'approvazione di questo bilancio di previsione 25/27.

Ci sono interventi? Prego.

Interviene il **CONSIGLIERE CECCHETTO:**

Gli interventi attengono ovviamente al bilancio, come dicevo prima, tengono conto anche del DUP, il documento di programmazione, che dovrebbe essere la base per il futuro, per l'azione, come diceva il collega.

Allora, parto dal DUP. Ritroviamo anche nell'aggiornamento del DUP, che è strumento prettamente connesso al bilancio, la stessa solita frase: "non sono programmati nuovi investimenti finanziati col PNRR nel triennio 2025/26/27". Aggiungo io, non sono programmati interventi nemmeno con altre fonti di finanziamento, niente PNRR, sappiamo che ci sono parecchi soldi, niente altre fonti di finanziamento. Questo è il vostro bilancio. Io dico che è triste perché avremmo potuto magari usare questa fonte, se non ce ne sono altre, ma mi sembra avete appena avuto una piccola fonte per alcune attività sul territorio, poi sono esattamente elencate nella Bastia appena arrivata, ma non c'è nulla a valere nei prossimi tre anni. Invece c'è la Silva, che da anni è coordinata nella sua attività, di cui in campagna elettorale niente è stato detto, ma che è stato dichiarato ora, nell'ultimo Consiglio comunale, non in agosto, quando abbiamo fatto la prima interrogazione dopo aver letto l'articolo sul giornale, in pratica il Comune ha dichiarato, il Sindaco ha dichiarato nell'ultimo Consiglio comunale che l'attività di Silva è stata monitorata fin dall'inizio, io direi agli elettori di rifletterci.

Così come rifletterei sulla chiesa di San Rocco. Dà tanto fastidio che io abbia tirato fuori la chiesa di San Rocco, ma io l'ho tirata fuori e continuerò a tirarla fuori perché è un bene di proprietà del Comune, l'hanno costruita i poveri, i nostri antenati con i loro soldi per ringraziare della peste. La chiesa di San Rocco adesso ha i finanziamenti, ma è sempre là, mancano i dipendenti. E prima c'era il Covid... ma qualcosa si può fare, si fa. Ci sono gli appalti, ci sono i tecnici, resta invece come siamo.

Non parliamo della Preara. Allora, come diceva il Consigliere Buson prima, mi sono letta un po' la Bastia che avete mandato a casa, perché la Bastia fa il sunto di quello che è stato fatto nel 2024. "Preara: siamo in attesa di ricevere il progetto di fattibilità tecnico-economica complessivo per la riqualificazione urbana della Preara, unitamente al progetto definitivo del primo stralcio degli interventi. Con l'anno nuovo", cioè 2025, "procederemo con gli accordi pubblico-privati", che quindi non c'erano, quando in aprile è stata fatta la riunione con tutti i cittadini, e io c'ero, e ho tutto scritto e segnato e registrato, "con l'anno nuovo procederemo con gli accordi pubblico-privati, definiremo i tempi per l'inizio dei lavori già finanziati, cui vogliamo dar seguito nel prossimo anno".

Ricordo che quando il 24/4/2024, ricordavo bene la data perché ci sono tre 4, 24/4/2024, eravamo in piena campagna elettorale. In municipio in questa stanza c'erano tantissime

persone, c'eravamo anche noi, e alla fine quando il Sindaco ha detto faremo questa roba, la stiamo facendo subito, esattamente siamo già pronti, un progetto da 1.400.000 euro, di cui 470.000 per il primo stralcio, e recuperando i fabbricati esistenti già tutto pronto, c'era anche il tecnico che dichiarava questo, ma anche con nuove regole per i crediti edilizi, alla riunione tutti hanno battuto le mani, anch'io ho battuto le mani. Perché? Perché nuovi parcheggi, perché tutto largo, perché tutto questo, sono passati otto mesi, punto. Adesso, dopo gli otto mesi, nel 2025... forse come la chiesa di San Rocco. Allora, i soldi ci sono, non sono utilizzati. Se qualcuno pensa che la colpa dell'inefficacia dell'azione del blocco sia dei dipendenti che se ne sono andati, ma ci sono anche i tecnici esterni. Sto vedendo che l'Amministrazione dà parecchi incarichi esterni, l'unica fonte di conoscenza che abbiamo è l'albo pretorio, e lo teniamo monitorato C'è tanto: ci sono incarichi, pagamento di parcelli, per esempio ho scoperto che anche nella pista ciclabile, il percorso Scamozzi-Corvo, c'è anche là una perizia archeologica, bestia, non lo so. Sono cose che mi lasciano esterrefatta, c'è una perizia archeologica, vuol dire che abbiamo delle zone archeologiche giù per l'autostrada, non lo so. Comunque ci sono anche altri dipendenti, è stata nominata la dottoressa Marchioro fino al 31 dicembre responsabile del servizio, sto vedendo delle nuove pubblicazioni in albo pretorio che mi fanno rizzare i capelli, lo dico con molta onestà, e sono esterrefatta.

Non mi soffermo sulla piazza Don Giuseppe Garzaro, che era un mio carissimo amico, che ci ha sposato, a cui volevo tanto bene, non mi soffermo sia per quanto riguarda le spese che per quanto riguarda gli interventi. Qualcuno tempo addietro mi ha detto: sono andato in ufficio tecnico a chiedere: "quando finiscono i lavori?". "Abbiamo dato una proroga", ha risposto l'ufficio, "fino al 10 di dicembre". "E dopo è finito?". "Non sappiamo". Bestia!

Sta di fatto che gli amministratori non hanno ravvisato l'opportunità di accedere a fondi per migliorare il sistema viario, per esempio, o supportare gli edifici scolastici, o operare nella sicurezza del paese. però c'è sempre Silva. Silva che negli ultimi tempi, l'ho già detto nell'ultimo Consiglio comunale, 424 persone hanno firmato delle osservazioni che sono state inoltrate alla Provincia, tutte fornite di un documento legale, carta d'identità legale. Poi c'è il normale. Cos'è il normale? Le piccole cose, un'amministrazione delle piccole cose. Alla gente va bene così. Alle piccole cose, basta che vengano fatta, ma mi sembra che sulle piccole cose anche là dobbiamo incalzare.

I varchi. Ecco, non li vediamo ancora.

La Bastia. Allora nella Bastia, ho già detto, la piazza Don Garzaro, che non si sa quando finirà, la pista Scamozzi-Corvo, 402.000 euro, finisce nel nulla con una perizia archeologica. Dice la Bastia che si sta aspettando il progetto di fattibilità della Preara. Ma perché in aprile è stato detto che era pronta e stava per partire? Io ricordo le facce delle persone che avevo sedute davanti: "bene, bravi". Questo il 24 aprile 2024.

Un albero per ogni nato, dice la Bastia. Benissimo, ma perché non c'è scritto di un albero per ogni studente regalato dalla Silva nel mese di aprile in piena campagna elettorale? Di quello non è stato detto niente nella Bastia.

Le tariffe le abbiamo confrontate con quelle dei Comuni contermini e comunque le entrate tributarie del Comune per singolo cittadino sommano a 412,75 ad abitante.

Dopo i discorsi che ho già fatto sul fatto che ci raccomandiamo che sia data comunicazione ai cittadini per quella che è la diminuzione rispetto ai comodati d'uso gratuito.

Entrando nel nuovo bilancio c'è una cosa che veramente mi ha fatto star male: incalzata la maggioranza dal fatto che non c'erano le Conferenze dei Capigruppo adesso il Sindaco fa le Conferenze dei Capigruppo. Abbiamo chiesto non solo noi, ma anche Attivamente, per esempio la tariffa per l'uso dell'ex Acli signor Sindaco, che è 150 euro, possiamo fare, ne faremo una all'anno se la facciamo, possiamo fare 150 euro? "Beh, 50-80 Sindaco", "vabbè, va dirlo a Cristina". Allora io sono andata da Cristina e ho detto: "Cristina, cortesemente, il Sindaco mi ha detto di dirti, di ricordarti, che le tariffe per l'ex Acli o 50 o 80, ricordate di metterle nella delibera". Cristina ha fatto (...) e se l'è scritto. Martedì sono venuto qua e dico nella delibera 150 euro, vuol dire prendermi per i fondelli. Di essere presa per i fondelli... E cosa mi hanno detto gli uffici presenti in tre dipendenti? Mi hanno detto: "hanno così deciso in amministrazione". Per risparmiare 50 euro. Non è che siamo poveri tanto da non poter pagare il Comune una volta che magari all'anno faremo, però sento, la reputo una presa per i fondelli.

Questa me l'attacco al dito perché non è... Il Sindaco lo aveva detto, il Sindaco si era impegnato o sbaglio? Eri lì con me, c'era anche l'altro Capogruppo, ho detto: "vabbè, facciamo anche 80". Avevo chiesto 50. Pagheremo, se dovremo usarla, anche 200 euro, così il Sindaco prende qualche soldo in più.

In merito all'archivio storico, ne ho già parlato. Le previsioni per le opere pubbliche: 50.000 euro per il 2025, 50.000 euro per il 2026, 50.000 euro per il 2027. Cosa fai con 50.000 euro? Copri qualche buca che ti evidenziamo dove sono. Non ci sono opere di niente. Dovranno fare quello che avevano già approvato, la Preara per esempio, ecc..

C'è quell'altra cosa che avevamo evidenziato. Nel programma elettorale e nel programma di mandato si parlava di dismissione di beni. L'avevamo già evidenziato a settembre nell'analisi del DUP. Allora, non dismettete nulla. Nel triennio 25/26/27 gli uffici hanno scritto, voi avete apportato nel bilancio la decisione finale di non dismettere nulla. Ne diamo atto. Forse non vi siete neanche accorti, l'ho già detto, perché non è possibile che in due strumenti di programmazione diciate che andate a vendere. Noi siamo venuti qua, abbiamo preso una posizione di contrapposizione a ciò, adesso effettivamente non vendete niente, quindi bene.

Alla fine, per concludere, guardando al piano del personale, dove per il momento non c'è alcun altro bisogno, speriamo che non ci siano altri dipendenti che vanno alla ricerca di nuovi posti di lavoro molto migliori e più remunerativi. Nella conclusione e guardando alla differenziazione tra la tecnicità o la gestione e la politica, di cui parleremo in una delle interrogazioni che abbiamo presentato, reputiamo questo bilancio scevro da ogni tipo di programmazione per il triennio, frutto di una gestione quotidiana, senza sviluppo volto al futuro, non c'è niente, lontano dal programma elettorale anche, i cittadini vi hanno votato perché avete presentato un programma. Io ce l'ho sempre qui il vostro programma, qua che c'è il mio e c'è il vostro, proprio perché è giusto che uno se ha votato avrà votato questa roba. Ho capito che piacete alla gente, che la gente venga vi ha votato e vi vuole bene, ecc., però magari si fa anche quello che si scrive o no?

Conclusivamente, lontano dal programma elettorale di mandato, presentato ai cittadini, è un programma totalmente sterile, per questo il nostro voto non può che essere contrario.

SINDACO:

Grazie Consigliera Cecchetto. Mi spiace si senta presa in giro Consigliera Cecchetto, non era mia intenzione, avevo detto che mi impegnavo a valutare la riduzione delle spese.

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

SINDACO:

Cristina si ricorda, vero? Ti ricordi?

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

SINDACO:

Mi aveva chiesto 50-80 euro e io dico che nella delibera delle tariffe sono 35 euro giornaliera per il periodo estivo, se la richiesta proviene da gruppi o associazioni di Montecchio Precalcino, compresi i gruppi politici, quindi sono 35 euro d'estate. Questa è quella del 12/11/2024.

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

SINDACO:

E' la delibera fatta a novembre, io la sto leggendo. Poi sono 50 euro giornalieri il periodo invernale, se la richiesta proviene da gruppi o associazioni di Montecchio Precalcino, compresi i gruppi politici. Quando ho notato questo in delibera ho detto: non faccio riduzioni perché sono già previsti queste.

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

SINDACO:

Comunque queste sono tariffe che non abbiamo toccato, perché sono già basse.

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

SINDACO:

Eccolo qua, 35 euro per l'utilizzo centro ricreativo comunale d'estate e 50 d'inverno.
(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

SINDACO:

E' passata in Giunta, abbiamo valutato che c'erano i 35 e i 50, quindi confermo quelli per i gruppi di Montecchio Precalcino.

Per quanto riguarda le aliquote, visto che si è confrontata con i Comuni vicini, il Comune di Montecchio Precalcino tra Breganze, Dueville, Farra, Sandrigo, Sarcedo, Thiene, Villaverla, Zuliano è quello che ha le tariffe dell'addizionale comunale più basse in assoluto. Per quanto riguarda la tariffa IMU siamo in linea con gli altri Comuni.

Detto questo, poi fa l'intervento l'Assessore dei lavori pubblici penso per quanto riguarda piazza Garzaro e la pista ciclabile, 50.000 sono gli oneri di urbanizzazione previsti di entrata in conto capitale. Noi utilizziamo l'avanzo di amministrazione, che ne abbiamo, per fare interventi, ma l'avanzo di amministrazione possiamo utilizzarlo dopo che abbiamo completato il rendiconto finanziario dell'anno precedente, quindi da aprile, se dovessimo fare qualche intervento importante, vediamo se abbiamo 100-200-300.000 euro di avanzo di amministrazione, e su quello andremo a investire per fare opere pubbliche. In questo momento noi sappiamo che mediamente la previsione d'incasso degli oneri di urbanizzazione, che sono i ricavi in parte capitale, sono 50.000 euro la previsione, se poi ne vengono su 90 sono meglio, però questo è il motivo per cui ci sono i 50.000.

Interviene il CONSIGLIERE CECCHETTO:

(Voce fuori microfono) ...questi fondi con l'avanzo, avrebbe potuto dirlo ma non lo ha detto.

SINDACO:

Giustamente Cristina mi dice: "finché non ho stabilito quale avanzo ho, non posso dire che utilizzo avanzo". Scrivo sul DUP che utilizzo l'avanzo di amministrazione per fare degli interventi che non so quanto sia l'avanzo di amministrazione perché lo faccio quando ho chiuso l'anno.

Interviene il CONSIGLIERE CECCHETTO:

Ascolta Sindaco, il DUP è un documento di programmazione. Nelle premesse, non nelle tabelle dei numeri, lei avrebbe potuto dire: in aprile, con l'utilizzo dell'avanzo, noi troveremo il modo per fare questo, questo, questo, questo. Non c'è alcuna programmazione di nulla.

SINDACO:

Va bene. Vuoi fare tu l'intervento su quanto riguarda la piazza Monsignor Garzaro, San Rocco? Non ho messo nella Bastia gli alberi perché non è una cosa fatta dalla Silva, non è una cosa fatta dal Comune, è una cosa fatta dalle scuole. Se la scuola avesse fatto l'articolo sarebbe stato in Bastia.

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

SINDACO:

L'aveva già spiegato l'altra volta l'Assessore, penso che sia stata chiara, siamo stati invitati.

Interviene l'Assessore MATTAROLO:

Per quanto riguarda piazza Monsignor Garzaro, è stata fatta una prima proroga fino al 10 di dicembre, poi è stato necessario redigere una variante per riappianare alcune cose che sono degli imprevisti che si sono verificati, soprattutto sulla rete di smaltimento delle meteoriche, per cui è stata redatta una perizia di variante con cui sono stati dati ulteriori sette giorni, quindi al 17 dicembre. Proprio ieri, in data 18 dicembre, il direttore dei lavori ha redatto il verbale di ultimazione dei lavori, la piazza non è ancora utilizzabile perché è in attesa o di una presa in consegna anticipata, che deve redigere il direttore dei lavori, previo acquisizione di tutta la documentazione prevista dal Decreto 36/2003, quindi è ancora occlusa all'utilizzo come piazza. Ci sono ancora le transenne che ne impediscono l'entrata ai mezzi a motore perché il problema più grande potrebbe essere quello dell'assestamento, che richiede almeno un certo

periodo, prima che possano andarci sopra i carichi pesanti.

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

CONSIGLIERE MATTAROLO:

Come le ho detto, il direttore dei lavori ha un onere suo e anche un diritto suo decidere quando fare la presa in consegna anticipata, perché deve raccogliere certe documentazioni, deve fare, se vuole le leggo cosa è previsto dal decreto.

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).ù

Interviene l'Assessore MATTAROLO:

I tempi presunti, dipende dal direttore dei lavori, sennò si attende il C.R.E.. I tempi sono quelli del capitolato speciale d'appalto, che adesso io non conosco a memoria perché non è un mio progetto, è un progetto di qualcun altro. Andremo a vedere sul capitolato speciale d'appalto se è previsto che il C.R.E. venga emesso entro i 30, 45, 60 giorni. Non è comunque un ritardo sull'andamento dei lavori, è una procedura prevista dalla normativa vigente, questo mi premeva a sottolineare.

Interviene il CONSIGLIERE CECCHETTO:

(Voce da fuori microfono)...di assistenza archeologica?

Interviene l'Assessore MATTAROLO:

Quella era una cosa che era stata richiesta, quindi l'incarico è andato avanti e terminato. Nel momento in cui avevate rimessa qualche osservazione era già anche terminato.

Per quanto riguarda la ciclabile, anche quella volta nella ciclabile la Sovrintendenza ha richiesto la sorveglianza archeologica e lo scavo. Lo sta richiedendo praticamente ovunque, non so qual è il motivo, evidentemente devono far lavorare qualcuno. Mi viene da pensare questo perché fanno sorveglianza archeologica anche in punti in cui è stato completamente...

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

Interviene l'Assessore MATTAROLO:

Diciamo che abbiamo fatto quello che c'è stato richiesto, gli uffici hanno fatto quello che è stato richiesto perché è una determinazione tecnica. Io le riporto quello che mi hanno detto.

Su San Rocco stiamo attendendo di dare l'incarico per la parte progettuale mancante, che è quella che riguarda la muratura portante e quant'altro, perché gli uffici non sono ancora riusciti a dare l'incarico. So che avevano fatto delle indagini preliminari su costi e quant'altro, stiamo attendendo di dare l'incarico.

La Preara. In aprile quello che è stato mostrato in sale consiliare era una specie di progetto di prefattibilità, perché col nuovo decreto non si chiama più progetto di fattibilità, il progetto di fattibilità tecnico-economica, che è quello che stanno redigendo in questo momento, è l'ex progetto definitivo per capirsi. Quella volta è stato presentato una specie di documento di avvio alla progettazione, in cui erano identificate le linee guida e una stima sommaria di costi, adesso stanno redigendo il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intero tratto, per il quale poi abbiamo già stanziato la cifra per il tratto centrale da 440.000, che sono già stanziati a bilancio, e lì si andrà ad esecutivo, ha sbagliato il termine prima il Sindaco, con l'esecutivo poi si può procedere con la gara d'appalto e l'affidamento dei lavori. Quindi, era un passaggio precedente a quelli che stiamo facendo ora.

I tempi sono lunghi, andremo a capire anche lì a livello di disciplinare, con lo studio di progettazione, se stanno rispettando o no i tempi.

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

Interviene l'Assessore MATTAROLO:

Chi è fuori dall'ambito pubblico pensa che i tempi siano di un certo tipo, invece in campo pubblico sono molto più lunghi, purtroppo.

Sul PNRR, siccome era già venuto fuori l'altra volta, è tornato fuori ora. Purtroppo non siamo riusciti ad intercettare alcuni bandi in cui avevamo le caratteristiche, tipo quello sulla

rigenerazione urbana, quella volta ci eravamo messi assieme anche al Comune di Dueville.
(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

Interviene l'Assessore **MATTAROLO**:

Se mi lascia parlare lo dico, sennò sto zitto. Quello di Dueville, gli altri non ne abbiamo intercettato neanche uno. Il primo bando sugli asili nido, visto che anche quello è stato un motivo di grande campagna elettorale, prevedeva che l'Ente doveva essere proprietario di scuole dell'infanzia o asili nido. Noi non avevamo questa caratteristica, quindi non abbiamo neanche potuto partecipare.

Mi vengono in mente i principali, sono quelli sull'edilizia scolastica che diceva lei, e soprattutto sullo sport a scuola. Noi abbiamo già una scuola primaria praticamente nuova, dotata di una sua palestra, quindi non potevamo accedere a quello. Per quanto riguarda la scuola media avevamo appena fatto l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico del palazzetto dello sport, quindi anche quello non era un punto in cui riuscivamo ad intercettare. Il secondo bando, asili nido, che è venuto fuori a maggio, in cui lo Stato ha deciso di dare X euro a ogni Comune, non lo abbiamo accettato, come peraltro hanno fatto tanti altri Comuni, perché il contributo che arrivava per fare il minimo di 28 posti, mi sembra di ricordare, 20 posti, erano 300.000 euro, era neanche un terzo di quello che costerebbero i lavori per costruirlo, non di quadro economico. Era un impegno economico che non avremmo neanche avuto a bilancio e nel momento in cui si accettava bisognava fare la modifica al piano triennale delle opere pubbliche, stanziare a bilancio tutti i soldi mancanti, quindi era una cosa che non era intercettabile.

Questo problema sul PNRR, sui costi e quant'altro, è una diretta conseguenza dell'aumento stratosferico dei costi, perché in due anni sono aumentati a livello di prezziario regionale quasi il 40% i costi, anche quelli che hanno intercettato i primi contributi sono in difficoltà a portare a termine le opere, perché la continua revisione dei prezzi sta continuando a richiedere modifiche al finanziamento da parte dei Comuni senza nessun aiuto. C'è chi addirittura, in fase quasi, anzi, con gara già affidata, ha bloccato lo stesso i lavori perché si vede a dover raggiungere troppi soldi e non li ha. E' stato un buon specchietto, però per i Comuni che hanno capacità già di spendere.

Interviene il **CONSIGLIERE CECCHETTO**:

Conosco realtà che hanno ottenuto il finanziamento PNRR a supporto proprio per l'aumento dei prezzi.

Interviene l'Assessore **MATTAROLO**:

Copriva il 40% dell'aumento, glielo posso garantire, perché purtroppo di lavoro faccio il progettista di opere, quindi quando un Comune già prende un bando, spesso mi capita di lavorare come progettista, stiamo avendo grossissime difficoltà proprio soprattutto sugli asili, perché i costi sono lievitati in maniera esponenziale.

(Consigliere Cecchetto da fuori microfono).

SINDACO:

Sì, però quelli totali era come diceva prima l'Assessore, per accedervi il Comune doveva già essere in possesso e gestire l'asilo.

Prego Consigliere Gasparotto.

Interviene il **CONSIGLIERE GASPAROTTO**:

Faccio un attimo un riassunto di quello che secondo me giustamente è stato detto in precedenza. Sulle lungaggini pubbliche concordo che ci sia una discrasia tra la vox populi e dopo ciò che concretamente è l'affaire quotidiano, perché che le lungaggini pubbliche ci siano, che da quando vado a gara all'esecuzione ci sia il mondo in mezzo siamo pienamente d'accordo. Concordo anche sul fatto che ci sia una discrasia, ripeto, che vox populi in due giorni pretende la fine e dopo... Vedo anch'io le stesse cose, quindi questo senso mi sento di dar ragione. Quello che non mi sento di dar ragione su questo punto, premesso questo, che la vox populi è una cosa e dopo l'affaire quotidiano è un altro, ma allora i post piuttosto che le

uscite, ho capito che in campagna elettorale la maggioranza fa la sua, l'opposizione fa la sua, il 22 maggio leggo su Facebook: "presto al via la riqualificazione di Preara". Premesso che il concetto di presto è un concetto soggettivo labile, su cui possiamo discutere tutta la serata, che per me magari presto vuol dire due mesi, per la cittadina è Natale, per non so chi è fra tre anni, ma consapevoli di ciò, cioè delle lungaggini pubbliche su cui concordo ripeto pienamente, allora si evitino certe uscite spot poi non concretamente realizzabili. Io non metto bocca sul resto, metto bocca sulle uscite, pubbliche, che onori e oneri quando si dice una cosa ci si assume la responsabilità di ciò che si dice. Questo è un po' ciò su cui io disquisisco.

Dal punto di vista del bilancio anch'io vado a rimorchio di ciò che ha detto precedentemente il Consigliere Buson, successivamente la Consigliere Cecchetto, che sia un po' un bilancio povero, povero di programmazione e povero di progettualità. Posto che la contro argomentazione vostra è, se ci saranno delle modifiche in corso d'opera le valuteremo e faremo, io mi auguro, ma così ex ante dico c'è pochino Dopo nell'ex post vedremo, valuteremo, ma nell'ex ante dico concretamente c'è poco.

Sul PNRR abbiamo avuto le delucidazioni ora dall'Assessore ai lavori pubblici, anch'io mi addentro ogni tanto e nella quotidianità per lavoro e girando anche dal punto di vista arbitrale, dispiace comunque vedere che tanti Comuni, volente o nolente, avranno avuto lungaggini, avranno avuto problemi, ma intanto si trovano con un esilio nuovo, con una piazza nuova, con qualcosa di nuovo. Io sono andato tre volte a Castello di Godego e a Castello di Godego tre volte mi sono fermato a vedere la scuola come andava avanti, piuttosto che a Trissino, piuttosto che in tante altre realtà che hanno aderito i fondi al PNR, per cui possiamo discutere tanto sul PNRR, sulla bontà, sulla non bontà del progetto generale, però intanto io dico quei Comuni hanno ottenuto qualcosa e qualcosa hanno modificato: hanno fatto la scuola, hanno rigenerato il centro, che ne so.

Dispiace che per tanti motivi, secondo me imputabili anche all'Amministrazione, ci sia stato poco da questo punto di vista, che era un'occasione storica irripetibile. Per questo c'è un po' di dispiacere mio personale sul punto, perché secondo me era un'occasione irripetibile. Tanti soldi così non ne verranno dati o forse qualcosa da disquisire sul fatto che fossero 300, perché in teoria erano 476, perché un Comune che conosco bene, Borgoricco, ne ha presi 476. Era per dire che premesso che secondo me erano 476 per i 20 posti, su cui Borgoricco ad esempio ha aderito, a maggio ha preso i soldi e ora stanno procedendo con i lavori.

Un terzo rammarico un po' personale, che riguarda anche, ripeto, quella programmazione e la progettualità. Io dando un'occhiata al DUP, ringrazio che è arrivato tanto presto, ma l'ho guardato in queste serate/nottate, quello che mi ha fatto un po' riflettere è un po' l'andamento demografico, che brutalmente cala, sta calando e in previsione penso calerà, di conseguenza ciò che vedrò del paese fra cinque anni, fra dieci anni. Questa è la mia preoccupazione. La demografia che cala, non mi si venga a dire che la demografia cala ovunque, perché un ragazzo di Busiago Vecchio, che magari il 90% delle persone non sa neanche dove sia, frazione di Campo San Martino, mi ha detto, alla scuola elementare quando c'ero io eravamo in classe 96 ragazzi, premessa, "quando ero io alle scuole elementari eravamo in 9", adesso sono in 15, ci sono tante nuove abitazioni, il paese è attrattivo, ecc... Questo per dire che la democrazia mi fa riflettere perché mi manca un po' la programmazione, la progettazione da questo bilancio per rendere attrattivo il paese. cioè più indizi fanno una prova e le prove che ho in mano in questo momento mi fanno supporre di un declino demografico, di un declino sociale, di un declino un po' generale del paese.

Questo non lo dico in realtà per critica, la mia è una riflessione prima di tutto su cui voglio condividere, di conseguenza fare un appunto sul bilancio, e un invito anche a provvedere in futuro con degli accorgimenti, perché è brutto vedere paesi che vanno a mille all'ora e paesi che vanno un po' a scartamento ridotto. Questa è un po' la mia considerazione, perché ripeto, il paese se va bene siamo contenti tutti, se il paese attira persone siamo contenti tutti, se viene qua gente a stare siamo contenti tutti, bisogna un po' essere attrattivi. Secondo me una delle cose che manca da questo DUP di questo bilancio di previsione è il fatto di rendere appetibile, attrattivo il paese, e lo si rende attrattivo e appetibile con una buona programmazione.

Vedevo a Vicenza sulla discussione del bilancio di previsione, che sta finendo proprio stasera, che sono stati stanziati milioni per la Bertoliana, che sarà un po' il progetto di immagine della

Giunta Possamai a Vicenza. Ho detto: "vabbè, siamo d'accordo, siamo contrari, ma comunque sulla Bertoliana vuole lasciare un'identità". La critica che faccio è: non trovo un'identità, l'invito che faccio è: trovate, troviamo un'identità perché sennò ci troviamo con la demografia che va a ramengo, con delle opere pubbliche che non portano praticamente a nulla, il paese non diventa più appetibile. E' brutto che diventi un paese mordi e fuggi, è brutto che diventi un paese sedentario, che non fa nulla.

Ripeto, a conclusione il mio, come già preannunciato, sarà un voto negativo sul bilancio, con questo invito, ma veramente un invito con tutto il cuore, anche calibrare la progettazione sportiva che è assente, ci sono tanti bandi, il bando sport e periferie, c'è il bando anche del Credito Sportivo, lo dirò anche successivamente sulla convenzione sportiva con il calcio. Partecipiamo per dare un nuovo volto, partecipiamo a tutto, qualcosa si porta a casa, ma bisogna partecipare a tutto, perché di quel tutto a cui si partecipa qualcosa si porterà a casa, e se si porta a casa qualcosa ne beneficia la cittadinanza, noi tutti, il paese, che ripeto, temo con questo bilancio e con questo andamento vada un po' in calando. Grazie.

SINDACO:

Grazie Consigliere Gasparotto. Aumenteremo i giri del motore quando specialmente avremo tutti i dipendenti pronti.

Altri interventi? A posto.

Il Sindaco propone di passare alla votazione.

Dopo di che,

Uditi gli interventi dei consiglieri e le dichiarazioni di voto come sopra riportati;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Responsabile Settore 2[^] Economico-Finanziario e di legittimità del Segretario Comunale;

Con la seguente votazione favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano: presenti n. 12, voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Cecchetto, Thiella, Gasparotto, Buson) e astenuti n. 0,

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2011, il quale assume funzione autorizzatoria;

2. di dare atto che:

- l'allegato e) non viene predisposto - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali in quanto negativo;

- l'allegato f) non viene predisposto - Spese per funzioni delegate dalle regioni in quanto negativo;

3. di approvare il bilancio di previsione 2025-2027, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs n. 118/2011, che presenta le seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
ENTRATA			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.176,00	6.176,00	6.176,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.987.000,00	1.987.000,00	2.007.000,00
Titolo 2- Trasferimenti correnti	182.000,00	182.000,00	182.000,00
Titolo 3- Entrate extratributarie	529.361,00	515.361,00	516.361,00
Titolo 4- Entrate in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00

Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	516.500,00	516.500,00	516.500,00
Titolo 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro	708.500,00	708.500,00	708.500,00
TOTALE TITOLI	3.973.361,00	3.959.361,00	3.980.361,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.979.537,00	3.965.537,00	3.986.537,00
SPESA			
Titolo 1- Spese correnti	2.684.907,00	2.669.916,00	2.689.873,00
Titolo 2- Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	
Titolo 4- Rimborso di prestiti	19.630,00	20.621,00	21.664,00
Titolo 5- Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	516.500,00	516.500,00	516.500,00
Titolo 7- Uscite per conto terzi e partite di giro	708.500,00	708.500,00	708.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.979.537,00	3.965.537,00	3.986.537,00

4. di dare atto che viene previsto dal Consiglio Comunale per l'esercizio 2025, rispetto all'esercizio 2024:

a) la conferma, per garantire gli equilibri di bilancio, delle aliquote della nuova IMU come nella tabella esplicitata:

Tipologia	Aliquota 2025 %
Abitazione prin.	0,60
Fabbricati rurali	0,10
Terreni agricoli	0,91
Aree fabbricabili	0,91
Altri fabbricati	1,01
Fabbricati cat D a favore Stato 0,76	1,01

b) la conferma di:

- ADDIZIONALE COMUNALE

- CANONE UNICO PATRIMONIALE, introdotto dall'art. 1 co. 816-847 L. n. 160/2019 componente occupazione spazi aree pubbliche, pubblicità e pubbliche affissioni;

5. di prendere e dare atto degli allegati di cui all'art. 172 del Tuel e art. 11 c. 3 del d.lgs. 118/2011 come di seguito elencati e già assunti:

- di dare atto che i bilanci delle partecipate sono pubblicati nei rispettivi siti web alla Sezione "Amministrazione Trasparente";

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- la tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario è allegata al bilancio di previsione 2025-2027(allegato g- tutti i punti non deficitari);

- la nota integrativa al bilancio;

- la relazione del Revisore dei Conti che riporta il parere sullo schema di bilancio 2025-2027;

6. di allegare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsti dall'art. 18-bis

del D.Lgs. n. 118 del 2011;

7. di dare atto che con deliberazione C.C. n. 67 della presente seduta consiliare si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;

8. di dare atto che dal 01/01/2017, a seguito esternalizzazione parziale del servizio rifiuti alla partecipata ditta SORARIS SPA integrata dal 01/01/2019 con il servizio di Ecocentro Comunale, è stata istituita la tariffa corrispettiva del servizio rifiuti (TARI) che verrà approvata con il piano finanziario entro il 30/04/2025 ed in ogni caso entro il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;

9. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio;

10. di accertare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

11. di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 per la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";

12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000, con la seguente votazione favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano: presenti n. 12, voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Cecchetto, Thiella, Gasparotto, Buson) e astenuti n. 0, per poter dare seguito subito all'attività dell'Ente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
Parisotto Fabrizio

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Daniela Aggujaro

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*